

# Ambito Distrettuale n. 7 Oglio Ovest – L. 328/00

COMUNI DI CASTELCOVATI, CASTREZZATO, CAZZAGO S/M, CHIARI, COCCAGLIO, COMEZANO-CIZZAGO,  
ROCCAFRANCA, ROVATO, RUDIANO, TRENZANO, URAGO D'OGLIO

## AVVISO DOPO DI NOI ANNUALITA' 2020 (DGR XI/ n. 3404/2020 e DGR XI/4749/2021)

*Approvato dall'Assemblea Sindaci in data 12/04/2022, verbale n. 6*

### Premessa

Con la legge 22 giugno 2016 n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave" cosiddetta "Dopo Di Noi", lo stato ha individuato una serie di misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave, intesa come condizione non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambe i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Con Dgr XI/3404/2020 e XI/4749/2021 la regione Lombardia ha approvato il Piano Attuativo e il Programma Operativo Regionale, strumenti necessari a consentire la successiva declinazione concreta della programmazione regionale a livello di Ambiti distrettuali e di territorio locale.

Il presente Avviso è rivolto a persone con disabilità grave che attraverso la costruzione di progetti individualizzati, della durata di almeno 2 anni, sono orientate verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

L'obiettivo generale è quello di garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità grave, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Tali misure volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione, sono integrate, con il coinvolgimento in progetti dei soggetti interessati e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Oglio Ovest in data 12/04/2022, verbale n. 6, ha approvato il documento "Linee Operative attuative del Programma "Dopo Di Noi" di cui alla DGR XI/4749/2021 e il relativo Piano di Riparto per l'allocazione delle risorse del predetto Avviso, pari a complessivi € **190.128,34** di cui:

- € 83.979,98 residui annualità 2019
- € 106.148,80 quota ordinaria DGR XI/4749/2021.

Come indicato nelle linee operative, le risorse finanziarie sono ripartite come di seguito:

# Ambito territoriale Oglio Ovest – L. 328/00

<b>Totale fondo Annualità 2019/2020 € 190.128,34</b>			
interventi gestionale 85% € 161.609,08			interventi infrastrutturali 15% € 28.519,25
Accompagnamento	Residenzialità	Sollievo	canone/spese condominiali/spese per adeguamenti
121.609,08	30.000,00	10.000,00	28.519,25

Alle risorse Annualità 2020, come sopra indicate, la DGR XI/4749/2021 destina una quota aggiuntiva “**Quota emergenza Covid-19**”, pari ad **€ 25.233,47**, finalizzata a riconoscere le spese sostenute nell’attuazione delle progettualità relative al “Dopo di Noi” al fine di contenere la diffusione del virus, tra le quali quelle riguardanti l’acquisto e l’adozione di misure necessarie alla protezione individuale (a titolo esemplificativo: mascherine, dispositivi per la protezione degli occhi, strumenti di controllo della temperatura, igienizzanti, saturimetro, gel disinfettante, sanificazione e adattamento degli spazi).

Qualora da tale quota risultassero residui, subordinatamente al nulla osta regionale, gli stessi potranno costituire finanziamento aggiuntivo ai trasferimenti riservati ai sostegni.

Tutto ciò premesso si rende noto che

## **1 – Destinatari**

Nel rispetto dei criteri stabiliti dall’art. 4 del decreto di attuazione del 23 novembre 2016, l’accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave riconosciuta, che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell’art. 3 comma 3 della legge 104/92 (accertata nelle modalità indicate all’art. 4 della medesima legge);
- età compresa tra 18 e 64 anni, residenti nell’Ambito Distrettuale Oglio Ovest;
- che abbiano attivi interventi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall’Avviso come indicato dalla DGR 3404/2020;
- prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori, in quanto i genitori non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale ovvero si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

## **2– Priorità di accesso alle misure**

L’accesso ai sostegni per i cittadini disabili, nelle condizioni indicate al punto 1 è garantito prioritariamente per gli interventi di supporto alla residenzialità e per i progetti già finanziati con le risorse annualità 2018/2019, sulle base della valutazione dei seguenti ulteriori elementi:

- limitazioni dell’autonomia come da criteri previsti nei singoli interventi della DGR 3404/2020;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia,

condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche –interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);

- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (valutate in base al valore dell'Isee socio sanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso:

1. persone con disabilità grave **mancanti di entrambi i genitori**, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione presso le forme di residenzialità previste DGR 3404/2020.

La priorità di accesso sarà altresì determinata, fatti salvi gli elementi sopra delineati, tenuto conto anche:

- dei singoli requisiti previsti per i diversi sostegni;
- dell'**Isee Socio-Sanitario** in corso di validità.

### **3– Interventi e risorse disponibili**

Le risorse assegnate all'ambito sono finalizzate a finanziare, come previsto dalla già richiamata Dgr 3404/2020 interventi riconducibile a due aree:

- i sostegni di tipo gestionale (percorsi di accompagnamento all'autonomia – supporto alla residenzialità – ricoveri di pronto intervento/sollievo);
- i sostegni di tipo infrastrutturale (interventi ristrutturazione dell'abitazione – sostegno del canone di locazione/spese condominiali).

#### **3.1.1 Interventi gestionali – Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la de-istituzionalizzazione**

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni tese a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendo la persona nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta.

Il percorso di accompagnamento è rivolto sia alla persona con disabilità, per aiutarla a sviluppare e consolidare competenze e capacità della vita adulta, sia alla famiglia per "accompagnarla" nella presa di coscienza del percorso di autonomia del proprio familiare con disabilità e prepararsi gradualmente all'emancipazione dal contesto familiare.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile nello sperimentare situazioni concrete (es. palestra autonomia, ecc) e durante periodi di "distacco" dalla famiglia (es.

week end di autonomia, vacanze, ecc). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali con caratteristiche differenti da quelle.

Per i percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare/ de-istituzionalizzazione è riconosciuto un Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 per promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione).

Il Voucher è destinato a sostenere le persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) in accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine.

Il Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600,00 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:

- consulenza
- sostegno alle relazioni familiari
- sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Oltre ai requisiti di accesso previsti al punto 1 e 2 si stabiliscono per tali interventi, le seguenti ulteriori priorità:

- persone con età 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni.

L'accesso al voucher è compatibile con le seguenti misure:

- Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto di Dopo di Noi;
- Pro.Vi;
- Progetto di vita indipendente (assegno per l'autonomia FNA);
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

L'accesso al voucher è incompatibile con le seguenti misure:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali;
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma.

I sostegni complessivamente previsti dalle diverse Misure del Dopo Di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto, pari ad € 5.400,00 annuali (€ 4.800 + € 600).

### **3.1.2 Interventi gestionali – Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzione alloggiative**

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Oltre ai requisiti di accesso previsti al punto 1 e 2 si stabiliscono per tali interventi, le seguenti ulteriori priorità:

- persone già accolte nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età;
- persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;
- ovvero nella fascia d'età 45-64 anni;
- persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore.

- a. Voucher residenzialità con Ente gestore** quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza (gruppo appartamento), previsto fino a € 500,00 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD) ed € 700,00 mensili per persona che non frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente;
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- voucher inclusione disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Programma.
- Contributo residenzialità autogestita di un gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità.

- b. Contributo residenzialità autogestita: gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità:** l'importo è fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro capite. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso;

Possibili integrazioni con altre Misure:

Misura B1 FNA: Buono assistente personale

Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

- c. Buono mensile di € 700,00 pro capite per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing.** Il buono mensile può essere aumentato sino a € 900,00 in particolari situazioni di fragilità. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);

- Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente Avviso;
- Sostegno “Ristrutturazione” del presente Avviso.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

Voucher disabili;

Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente Avviso.

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

### **3.1.3 Interventi gestionali – Ricoveri di pronto intervento sollievo**

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.

Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all’80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell’Ente gestore. I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l’assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d’offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

### **3.2.1 Interventi infrastrutturali - interventi di ristrutturazione dell’abitazione**

Le risorse sono destinate per contribuire alle spese per adeguamenti per la fruibilità dell’ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all’avvio di percorsi di vita in co-abitazione).

Il contributo è finalizzato a sostenere spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

Il contributo è fino ad un massimo di € 20.000,00 ovvero nel limite degli stanziamenti previsti dal

presente avviso per unità immobiliare e non superiore al 70% del costo dell'intervento. Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

### **3.2.2 Interventi infrastrutturali - sostegno del canone di locazione/spese condominiali**

Questo sostegno è finalizzato a contribuire al pagamento degli oneri della locazione/spese condominiali con un:

- contributo mensile fino a € 300,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi;
- contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

## **4 – Modalità e termini per la presentazione delle istanze**

Le istanze sono presentate al Comune di Chiari, in qualità di ente capofila dell'Ambito Oglio Ovest, da parte di Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica e, nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione, anche da Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore preferibilmente in coprogettazione. In questo caso l'Istanza va trasmessa mezzo pec al seguente indirizzo: [comunedichiari@legalmail.it](mailto:comunedichiari@legalmail.it).

Per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso, da parte dei singoli destinatari, le domande dovranno essere redatte, **a partire dal giorno 19 aprile 2022**, utilizzando il modello allegato al presente avviso con la modalità a sportello e fino ad esaurimento delle risorse e caricate a sistema nella cartella sociale informatizzata "Vividi"

Il modello di domanda può essere scaricato dal portale del Comune di Chiari e dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Oglio Ovest.

Per informazioni è possibile contattare telefonicamente Ufficio di Piano Ambito Distrettuale Oglio Ovest - Comune di Chiari (tel.030/7008254-37) o inviare una mail al seguente indirizzo: [upservizisociali@comune.chiari.brescia.it](mailto:upservizisociali@comune.chiari.brescia.it).

In considerazione della tipologia d'intervento le risorse per gli interventi Pronto intervento saranno assegnate a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

## **5 – Progetto Individuale**

L'accesso al beneficio è subordinato ad un progetto personale/individuale, come previsto dal Piano Operativo regionale l'accesso ai diversi sostegni presuppone la Valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe multidisciplinare delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni.

Il Piano, che ha una durata di almeno due anni, ricomprende anche il Budget di progetto che declina le risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase.

Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del progetto individuale.

Nel caso di progetti di vita che realizzino l'emancipazione dai genitori e o dai servizi residenziali mediante l'avvio di co-abitazioni (gruppi appartamento e cohousing) l'assegnazione delle risorse sarà effettuata per il biennio senza interruzioni di continuità, tenuto conto dell'esito del monitoraggio effettuato dai servizi sociali competenti, anche attraverso visite e relazioni periodiche a cura del case manager, e previa rimodulazione del Progetto Individua

### 6 – Tempi di attuazione

Pubblicazione Avviso	Entro il mese di aprile 2022
Ricezione Istanze	A sportello
Istruttoria delle Domande ed individuazione dei beneficiari	Entro 30 giorni dalla ricezione
Predisposizione dei progetti individuali a cura delle equipe multidisciplinari integrate	Entro 15 gg dalla conclusione dell'istruttoria
Avvio dei progetti	A partire dal primo giorno del mese successivo dalla sottoscrizione del progetto

Le tempistiche di avvio dei progetti potranno subire delle modifiche a seguito della gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19.

### 7– Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.